

COMUNE DI SAN PIETRO MOZZO
(Provincia di Novara)

Deliberazione n. 13

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014).

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **01** del mese di **LUGLIO** alle ore **18,30** nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previo recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ordinaria in 1° convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

	Presenti	Assenti
1 DEGREGORI MAURO	X	
2 DIFONZO TOMMASO	X	
3 MERCALLI PIERANTONIO	X	
4 BRICCO ANDREA	X	
5 BROGNOLI GIUSEPPE	X	
6 COGGIOLA ANGELO	X	
7 MERLOTTI PAOLO	X	
8 ROSSONI NICOLO'	X	
9 BRUSTIA SILVANO	X	
10 NECCHI VITTORIO		X
11 TOSINI ANNA MARIA		X
TOTALE	9	2

Assenti giustificati risultano i Sigg. Necchi Vittorio e Tosini Anna Maria.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. FORNARA Giorgio .

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri, il Sig. DEGREGORI MAURO - nella qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014).

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi; l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (**TUEL**) e smi;

PREMESSO CHE:

dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

VISTO il comma 612 della legge 190/2014;

DATO ATTO dei seguenti interventi: il Consigliere Brustia, pur prendendo atto che la società Acqua Novara e Vco opera, come illustrato nel piano di razionalizzazione, in base a norme di legge specifiche fa presente che avrebbe dovuto, però produrre idonea documentazione che giustificasse la razionalizzazione delle proprie spese di gestione.

Il Sindaco fa presente che in questa sede il Consiglio Comunale deve verificare se le società di cui il Comune ha una compartecipazione hanno ragione di continuare ad operare in base a quanto stabilito dalla Legge 190/2014 oppure, mancandone i requisiti, deve essere sciolta entro il 31.12.2015. Acqua Novara e Vco ha i requisiti di Legge in quanto gestisce il servizio idrico integrato limitatamente al di fognatura e depurazione mentre per quanto concerne il servizio acquedotto questo viene svolto in base ad una concessione trentennale dalla Società Acque Potabili S.P.A.

Il Consigliere Brustia facendo presente che non era a conoscenza che il servizio acquedotto fosse gestito in concessione dalla Società Acque potabili S.P.A. chiede al Sindaco che gli illustri tale concessione del servizio.

Il Sindaco dichiarandosi stupito che il Consigliere non conosca come vengano gestiti i servizi fondamentali per il Comune fa presente che quanto richiesto dal consigliere Brustia non è argomento attinente all'ordine del giorno.

Il Consigliere Brustia dichiara, allora, che esprimerà voto contrario per come il Sindaco ha gestito la presente discussione.

ATTESTATO che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

**Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Brustia Silvano) , contrari n. 0 su n. 9
Consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano.**

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere il citato Piano alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
4. di pubblicare il presente atto unitamente al Piano sul sito internet istituzionale, sezione "amministrazione trasparente", sottosezione "società partecipate";

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, considerato che parte del Piano dovrà trovare attuazione in tempi relativamente brevi.

**Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Brustia Silvano) , contrari n. 0 su n. 9
Consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano.**

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(F.to Mauro Degregori)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Giorgio Fornara)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, D.L.gvo 18.08.2000, n 267 è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune oggi: **07.07.2015** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al **22.07.2015**;

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Giorgio Fornara)

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

San Pietro Mosezzo, **07.07.2015**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giorgio Fornara)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

[] la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

San Pietro Mosezzo, **07.07.2015**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Giorgio Fornara)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dietro relazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____

Senza opposizione o reclami.

San Pietro Mosezzo _____

IL SEGRETARIO COMUNALE